SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 7 lug 2025
Data di stampa: 8 lug 2025
Versione: 4

Easy Solder Coil 500g

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Easy Solder Coil 500g

Articolo No.:
T873500

UFI:
MQ6U-H1YM-30N6-0UJN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Saldatura

*
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione
Indicazioni di pericolo: nessuna
Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna
Consigli di prudenza: nessuna

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 7440-31-5 CE N.: 231-141-8 Nr. REACH: 01-2119486474-28-0000	**Stagno** Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	93,3 – 100 peso %
No. CAS: 7440-22-4 CE N.: 235-131-3 Nr. REACH: 01-2119555669-21-0000	**Silber (Ag)** Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.	3,3 – 3,7 peso %
No. CAS: 8050-09-7 CE N.: 232-475-7 Numero indice: 650-015-00-7 Nr. REACH: 01-2119480418-32-0000	**Rosin** Skin Sens. 1 (H317) Attenzione	1 – 3 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:
Se durante la lavorazione si formano polveri o fumi, garantire un'adeguata ventilazione e/o protezione delle vie respiratorie. In caso di inalazione di polveri/fumi, consultare un medico se i sintomi persistono.

In caso di contatto con la pelle:
In generale, il prodotto non è irritante per la pelle.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare l'occhio aperto per alcuni minuti sotto l'acqua corrente. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione:
Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Sabbia asciuttta, Estintore a polvere, Polvere speciale per incendi di metalli
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei:
Acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
nessuna

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Non è necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali
Non è richiesta alcuna misura speciale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per la pulizia:
Raccogliere meccanicamente.

Altre informazioni:
Smaltire il materiale ingerito secondo le norme vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione
Istruzioni per una manipolazione sicura:
Assicurare un'aspirazione adeguata alle macchine di lavorazione. Non inalare le polveri e i fumi prodotti.
Assicurare il rispetto dei limiti di esposizione professionale (OEL) e/o di altri valori limite.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Rispettare le norme sull'acqua.

Indicazioni per lo stoccaggio:
Non è necessario.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 - 13 – Altre sostanze combustibili e non combustibili

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
nessuna

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

*

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
IOELV (EU)	**Stagno** No. CAS: 7440-31-5 CE N.: 231-141-8	① 2 mg/m³
ACGIH (US) da 1 gen 2019	**Stagno** No. CAS: 7440-31-5 CE N.: 231-141-8	① 2 mg/m³ ⑤ (metal and compounds, inorganic; inhalable fraction)
IOELV (EU)	**Silber (Ag)** No. CAS: 7440-22-4 CE N.: 235-131-3	① 0,1 mg/m³ ⑤ (metal)
ACGIH (US)	**Silber (Ag)** No. CAS: 7440-22-4 CE N.: 235-131-3	① 0,1 mg/m³

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi sezione 7.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:
Si consigliano occhiali di sicurezza per le operazioni di saldatura.

Protezione della pelle:
Protezione della mano:
Guanti protettivi / termoisolanti
Si raccomanda una protezione preventiva della pelle attraverso l'uso di protettivi cutanei.
Materiale dei guanti: Indossare guanti termoisolanti per i lavori di saldatura grossolani.

Protezione per il corpo: Indossare indumenti protettivi resistenti al calore quando si maneggia il prodotto caldo/fuso. I dispositivi di protezione del corpo devono essere scelti in base all'attività e alla possibile esposizione.

Protezione respiratoria:
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata se si generano polveri o fumi.

Altre misure precauzionali:
Indossare indumenti di sicurezza adeguati e protezioni per gli occhi/la faccia.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: solido
Colore: metallico, argento
Odore: Kolophonium
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**① Metodo ② Annotazione**
pH	*Nessun dato disponibile*	
Punto di fusione	221 – 245 °C	
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Nessun dato disponibile*	
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*	
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*	
Densità	7,4 g/cm³	
Densità apparente	*Nessun dato disponibile*	
Solubilità in acqua	quasi insolubile	

caratteristiche delle particelle:
Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica
Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.
Decomposizione termica / Condizioni da evitare: Nessuna decomposizione se utilizzato come previsto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.5. Materiali incompatibili
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Ossidi metallici tossici o nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Nessun dato disponibile

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione:
Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua attraverso depurazione biologica.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Accumulazione / Valutazione:
Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una concentrazione all'interno di organismi.
Il prodotto non contribuisce al valore AOX delle acque reflue (DIN EN 1485).
Informazioni generali: non pericoloso per l'acqua

12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Stagno	No. CAS: 7440-31-5 CE N.: 231-141-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—
Silber (Ag)	No. CAS: 7440-22-4 CE N.: 235-131-3
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—

Rosin No. CAS: 8050-09-7 CE N.: 232-475-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno degli ingredienti è incluso.

12.7. Altri effetti nocivi
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Per il riciclaggio rivolgersi al produttore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE
Limitazioni all'impiego:
Regolamento (CE) n. 2037/2000, relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono
Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento europeo e del consiglio sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose
Non soggetto alla direttiva SEVESO III.
Elenco dei candidati REACH: non elencato

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
8.1.	Parametri di controllo
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi

* 16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valore limite di soglia
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
ES	Exposure scenario
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
OEL	Valore limite di soglia
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea *(Skin Sens. 1)*	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.